

ADE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA VILLETTA 31/A 43125 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02319580342
Numero Rea	PR 228184
P.I.	02319580342
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni Con Socio Unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi funerari e attività connesse n.c.a. (96.30.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2025 31-12-2024
Stato patrimoniale
Attivo
B) Immobilizzazioni
I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.443	22.427
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.816	10.165
6) immobilizzazioni in corso e acconti	22.554	512.297
7) altre	1.979.940	1.264.567
Totale immobilizzazioni immateriali	2.025.753	1.809.456

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	418.680	436.253
2) impianti e macchinario	313.968	331.491
3) attrezzature industriali e commerciali	89.003	104.654
4) altri beni	249.059	222.204
Totale immobilizzazioni materiali	1.070.710	1.094.602

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	144.662	144.662
Totale partecipazioni	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni finanziarie	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni (B)	3.241.125	3.048.720

C) Attivo circolante
I - Rimanenze

4) prodotti finiti e merci	25.309	24.696
5) acconti	23.500	-
Totale rimanenze	48.809	24.696

II - Crediti
1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	393.311	438.561
Totale crediti verso clienti	393.311	438.561

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	160.162	11.190
Totale crediti verso imprese controllate	160.162	11.190

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	305.089	227.301
Totale crediti verso controllanti	305.089	227.301

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	350	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350	-

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	93.414	96.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.341
Totale crediti tributari	93.414	97.508

5-ter) imposte anticipate

	146.333	146.333
--	---------	---------

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.973
Totale crediti verso altri	-	19.973

Totale crediti	1.098.659	940.866
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.281.395	3.331.281
2) assegni	-	3.827
3) danaro e valori in cassa	543	3.720
Totale disponibilità liquide	3.281.938	3.338.828
Totale attivo circolante (C)	4.429.406	4.304.390
D) Ratei e risconti	59.253	137.439
Totale attivo	7.729.784	7.490.549
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	107.294	107.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.451.894	4.096.909
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	4.451.896	4.096.911
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	402.977	354.985
Totale patrimonio netto	5.412.167	5.009.190
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	338.328	313.328
Totale fondi per rischi ed oneri	338.328	313.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.797	505.484
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.456	6.382
Totale acconti	5.456	6.382
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.315	767.402
Totale debiti verso fornitori	568.315	767.402
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	755	4.440
Totale debiti verso imprese controllate	755	4.440
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.376	288.286
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	248.376	288.286
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.443	157.682
Totale debiti tributari	128.443	157.682
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.643	97.322
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.643	97.322
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.062	273.335
Totale altri debiti	379.062	273.335
Totale debiti	1.416.050	1.594.849
E) Ratei e risconti	59.442	67.698
Totale passivo	7.729.784	7.490.549

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.869.845	4.784.427
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	612	(342)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.200	5.481
altri	443.254	515.207
Totale altri ricavi e proventi	450.454	520.688
Totale valore della produzione	5.320.911	5.304.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.048	217.044
7) per servizi	1.374.415	1.642.252
8) per godimento di beni di terzi	493.878	545.907
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.753.110	1.564.265
b) oneri sociali	538.334	452.937
c) trattamento di fine rapporto	132.020	121.924
e) altri costi	18.581	6.289
Totale costi per il personale	2.442.045	2.145.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.844	188.741
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.619	111.140
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.937	26.311
Totale ammortamenti e svalutazioni	387.400	326.192
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	127.344	90.933
Totale costi della produzione	5.079.130	4.967.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	241.781	337.030
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	200.000	-
Totale proventi da partecipazioni	200.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	57.380	106.581
Totale proventi diversi dai precedenti	57.380	106.581
Totale altri proventi finanziari	57.380	106.581
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39	38
Totale interessi e altri oneri finanziari	39	38
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	257.341	106.543
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	499.122	443.573
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.145	88.588
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.145	88.588
21) Utile (perdita) dell'esercizio	402.977	354.985

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	402.977	354.985
Imposte sul reddito	96.145	88.588
Interessi passivi/(attivi)	(57.341)	(106.543)
(Dividendi)	(200.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	10.319	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	252.100	337.030
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.957	417.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	353.463	299.881
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	489.743	342.017
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.034.163	1.059.091
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.286.263	1.396.121
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.113)	342
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	45.250	116.076
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(199.087)	122.709
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	78.186	(33.377)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.256)	11.799
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(156.468)	126.543
Totale variazioni del capitale circolante netto	(264.488)	344.092
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.021.775	1.740.213
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	57.341	106.543
(Imposte sul reddito pagate)	(125.384)	(99.737)
Dividendi incassati	200.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(175.011)	(32.391)
Totale altre rettifiche	(43.054)	(25.585)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	978.721	1.714.628
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(117.154)	(535.318)
Disinvestimenti	11.427	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(929.884)	(676.340)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.035.611)	(1.211.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.890)	502.973
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.331.281	3.172.001
Assegni	3.827	-

Danaro e valori in cassa	3.720	4.789
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.338.828	3.176.790
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.281.395	3.331.281
Assegni	-	3.827
Danaro e valori in cassa	543	3.720
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.281.938	3.338.828

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista Unico,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 402.977.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come illustrato nella presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423.

Si evidenzia che la Società, pur avendo la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, ha scelto di predisporlo in forma ordinaria, al fine di fornire una rappresentazione più chiara e completa della propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I valori di bilancio sono espressi in unità di euro, con arrotondamento dei relativi importi. Le eventuali differenze derivanti dagli arrotondamenti sono state rilevate nella voce "Riserva da arrotondamento euro", inclusa tra le poste del Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, del Codice Civile. La Nota Integrativa è invece redatta in migliaia di euro.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono presentate seguendo l'ordine delle voci riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nonché nella prospettiva della continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice Civile. In particolare, le previsioni relative all'economicità della gestione e ai flussi di cassa attesi nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio non evidenziano criticità tali da compromettere il presupposto della continuità aziendale.

A tale riguardo, si precisa che la Società opera nell'ambito di un contratto di servizio in regime di sub-concessione per la gestione dei beni demaniali cimiteriali con il socio unico Comune di Parma, per il tramite della società controllata Parma Infrastrutture S.p.A. L'affidamento dei servizi cimiteriali e funebri presenta una durata residua superiore a dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio. La continuità aziendale della Società risulta pertanto strettamente connessa a tale affidamento, sul cui mantenimento non sussistono elementi di incertezza.

Di conseguenza, il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando la Società in condizioni di normale funzionamento.

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla valutazione separata degli elementi che compongono le singole voci dell'attivo e del passivo, evitando compensazioni tra perdite presunte e utili non ancora realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dei relativi incassi e pagamenti.

Ai sensi del principio di rilevanza, di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, sono stati omessi gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nei casi in cui la loro osservanza non avrebbe prodotto effetti significativi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, prevista dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, è stata rispettata, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio sono state effettuate tenendo conto della sostanza economica delle operazioni o dei contratti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 10.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.).

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio, non sono intervenute modifiche nei principi contabili adottati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Non sono presenti costi di sviluppo. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo. Con riferimento alle migliorie su beni di terzi, a partire dall'esercizio 2023, gli ammortamenti sono determinati sulla base di una perizia redatta da un professionista indipendente e condivisa con il revisore legale. Tale perizia prevede la classificazione degli interventi manutentivi in cinque categorie principali: pavimentazioni, rivestimenti, sottoservizi e

impianti, bonifica amianto e altri interventi di ristrutturazione o restauro. All'interno di ciascuna categoria sono individuate specifiche tipologie di intervento; in funzione della loro natura e intensità viene definita la vita utile stimata, sulla base della quale sono determinate le relative aliquote di ammortamento economico-tecnico.

Categoria	Intensità	% ammortamento
Pavimentazioni	Leggero	20%
	Medio	6,67%
	Pesante	4%
Rivestimenti e involucro esterno dei fabbricati	Leggero	10%
	Medio	5%
Sottoservizi e impianti	Medio	10%
	Pesante	4%
Pavimentazioni	Leggero	10%
	Medio	5%
	Pesante	4%
Ristrutturazioni e restauri	Medio	5%
	Pesante	4%

La metodologia sopra descritta sostituisce il criterio adottato fino all'esercizio precedente, in base al quale le migliorie su beni di terzi venivano ammortizzate uniformemente in un periodo di dieci anni, indipendentemente dalla natura, dall'intensità e dalla rilevanza degli interventi effettuati.

Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già contabilizzati, emerga una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno i presupposti che avevano determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati comunque imputati.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono determinate in funzione dell'utilizzo previsto, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto adeguatamente rappresentato dalle aliquote di ammortamento adottate, che non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Nel primo esercizio di entrata in funzione del bene, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà, in considerazione del minore utilizzo medio nel periodo:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Ampliamenti strutture cimiteriali	3%
Attrezzature	20%
Impianti e macchinari	15%
Impianti di allarme e ripresa fotografica	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Automezzi	20%
Mobili e arredi	20%
Scale	20%
Montaferetri e lettighe	12,5%
Macchine d'ufficio	20%

Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno i presupposti che avevano determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati comunque imputati.

Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati al momento della loro definitiva acquisizione.

Tali contributi sono stati contabilizzati secondo il metodo indiretto e, pertanto, iscritti nella voce A5 “*Altri ricavi e proventi*” del conto economico, con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione tra i risconti passivi. In particolare, si tratta del credito d'imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'articolo 121 del D.L. n. 34/2020.

I contributi in conto esercizio sono stati invece rilevati tra i componenti positivi di reddito. Essi comprendono il credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali, ai sensi della Legge n. 178/2020, nonché un contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei gestori di cimiteri monumentali e storici, a sostegno delle attività di promozione culturale, ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 15 dicembre 2022.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i relativi effetti sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale a tale valore è effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

La determinazione del fondo avviene attraverso la verifica della sussistenza di indicatori di perdita di valore, effettuata sia su base analitica, con riferimento ai singoli crediti oggetto di contenzioso, sia su base collettiva, con riferimento al restante portafoglio crediti.

Per questi ultimi, la svalutazione è determinata secondo un criterio statistico, basato sull'applicazione di percentuali differenziate in funzione dell'anzianità dei crediti, elaborate sulla base dell'esperienza storica, dell'andamento economico generale e di eventuali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano incidere sui valori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie, sono state valutate, applicando il metodo del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali, che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente). I criteri di valutazione sono invariati rispetto al precedente esercizio e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Partecipazioni

La partecipazione in imprese controllate iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, la cui entità o data di sopravvenienza non erano determinabili alla chiusura dell'esercizio.

Nella determinazione di tali fondi sono stati osservati i principi generali di prudenza e competenza; non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo quando considerate probabili e stimabili con ragionevole certezza.

Si segnala, inoltre, che, pur non essendo previsto alcun obbligo imperativo, è stata accantonata una somma al fondo oneri di manutenzione, riferita agli obblighi di manutenzione dei manufatti contenenti avelli e cellette assunti da ADE S.p.A. nei confronti dei cittadini. Tale accantonamento è stato ritenuto prudentiale, considerando che parte di questi obblighi di natura manutentiva continuerà a sussistere anche dopo la cessazione della concessione tra il Comune di Parma e ADE S.p.A., prevista per il 4 agosto 2034. L'operazione è coerente con il principio di prudenza amministrativa richiamato nei principi contabili generali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007; per effetto della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni venduti.

I ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono rilevati secondo il principio della competenza economica, mentre i ricavi derivanti da concessioni sono considerati conseguiti alla data di stipula dei relativi contratti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.025.753	1.809.456	216.297

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.284	182.257	512.297	4.915.313	5.640.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.857	172.092	-	3.650.746	3.830.695
Valore di bilancio	22.427	10.165	512.297	1.264.567	1.809.456
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.499	-	928.385	929.884
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(489.743)	-	(489.743)
Ammortamento dell'esercizio	4.984	5.848	-	213.012	223.844
Totale variazioni	(4.984)	(4.349)	(489.743)	715.373	216.297
Valore di fine esercizio					
Costo	30.284	183.756	22.554	5.843.698	6.080.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.841	177.940	-	3.863.758	4.054.539
Valore di bilancio	17.443	5.816	22.554	1.979.940	2.025.753

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e competenza.

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni in corso" si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, costituiti da beni e impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A.;

Nella tabella che segue vengono riepilogati i principali interventi conclusi o in corso alla data di chiusura dell'esercizio 2025:

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO
Lavori di riqualificazione Ottagono Villetta (II lotto)	Concluso	522.896
Lavori di riqualificazione Padre Lino Villetta	Concluso	204.223
Rifacimento copertura portineria Villetta	Concluso	84.972
Manutenzioni varie cimiteri Comune di Parma	Concluso	47.110
Rifacimento pavimentazione in asfalto Villetta	Concluso	44.233
Realizzazione impianto fotovoltaico cimitero di Marore	In corso	2.295
Esterno Padre Lino Villetta	In corso	4.658

Gli interventi migliorativi ai beni demaniali si traducono in un aumento significativo e tangibile dello stato dei beni e presentano i requisiti di recuperabilità tramite flussi di cassa futuri; pertanto, come tali presentano le caratteristiche di opere capitalizzabili.

Il periodo di ammortamento di tali interventi è stato determinato sulla base della perizia tecnica precedentemente citata e varia in funzione della categoria e dell'intensità degli interventi stessi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.070.710	1.094.602	(23.892)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	579.659	430.039	388.314	1.090.920	2.488.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.406	98.548	283.660	868.716	1.394.330
Valore di bilancio	436.253	331.491	104.654	222.204	1.094.602
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	9.717	107.437	117.154
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	11.427	11.427
Ammortamento dell'esercizio	17.573	17.523	25.368	69.155	129.619
Totale variazioni	(17.573)	(17.523)	(15.651)	26.855	(23.892)
Valore di fine esercizio					
Costo	579.659	430.040	398.031	1.185.651	2.593.381

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160.979	116.072	309.028	936.592	1.522.671
Valore di bilancio	418.680	313.968	89.003	249.059	1.070.710

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e competenza.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce al piano di sostituzione progressiva degli automezzi in dotazione al nucleo operativo, avviato nell'esercizio 2022 e riguardante mezzi ormai obsoleti o senescenti, ai nuovi arredi della portineria centrale e al potenziamento tecnologico dell'infrastruttura di rete aziendale.

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" riguarda le attrezzature destinate al nucleo manutentori, costituito nel 2023 per internalizzare alcuni servizi precedentemente affidati a società terze, nucleo che è stato ulteriormente ampliato nel corso del 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
144.662	144.662	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662
Valore di fine esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662

Partecipazioni

La partecipazione immobilizzata non ha subito variazioni di destinazione. Non sussistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né diritti di opzione o altri privilegi. Durante l'esercizio, la Società partecipata non ha deliberato aumenti di capitale, né a pagamento né gratuiti.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427-bis, primo comma, n. 2, del Codice Civile, si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie a valori superiori al loro fair value.

La partecipazione riguarda la controllata Ade Servizi S.r.l., operante nel settore delle onoranze funebri. La società controllata mantiene autonomia finanziaria e gestionale rispetto alla controllante, e non vi sono indicatori che facciano ritenere che il valore di iscrizione al costo sia inferiore al fair value della partecipazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ade servizi s. r.l.	Parma	02379460344	100.000	402.977	1.977.823	100,00%	144.662
Totale							144.662

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
48.809	24.696	24.113

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	24.696	613	25.309
Acconti	-	23.500	23.500
Totale rimanenze	24.696	24.113	48.809

Trattasi di materiale di consumo per l'esercizio della propria attività in deposito e sul quale non vi sono rischi di recuperabilità dei valori iscritti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.098.659	940.866	157.793

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	438.561	(45.250)	393.311	393.311
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.190	148.972	160.162	160.162
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	227.301	77.788	305.089	305.089
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	350	350	350
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.508	(4.094)	93.414	93.414
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.333	-	146.333	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	(19.973)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	940.866	157.793	1.098.659	952.326

Come già illustrato nella sezione introduttiva della presente nota integrativa, la Società ha scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti esigibili entro l'esercizio, avvalendosi della facoltà prevista dal principio contabile di riferimento.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante l'apposito fondo svalutazione crediti. La determinazione del fondo avviene attraverso la verifica della sussistenza di indicatori di perdita di valore, sia a livello analitico, per i crediti in contenzioso, sia a livello collettivo per gli altri crediti, mediante un metodo di svalutazione statistica basato sull'anzianità dei crediti.

Le imposte anticipate, pari a Euro 146.333, derivano da differenze temporanee deducibili; per una descrizione dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nella parte finale della presente nota integrativa.

I crediti verso la controllata sono costituiti prevalentemente dalla quota parte del canone di subconcessione per l'occupazione degli spazi nella palazzina Villetta (Euro 145.348), mentre la parte residua si riferisce a servizi cimiteriali prestati nel Comune di Parma.

I crediti verso la controllante, pari a Euro 305.089, comprendono:

Euro 166.357 relativi al corrispettivo riconosciuto ad ADE S.p.A. dal socio per le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile e amministrativo del contratto di concessione per la gestione del Tempio Crematorio di Valera, tra il Comune di Parma e la società Il Tempio S.r.l. La misura di tale corrispettivo è variabile e calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore;

il residuo riferito al corrispettivo per il servizio di gestione del Polo Integrato Animali d'Affezione, affidato dal socio ad ADE S.p.A. a fine anno 2024 con delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 16/12/2024.

Tale saldo è riconciliato con il Comune di Parma e il prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, è sottoposto ad asseverazione da parte del revisore legale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	393.311	393.311

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	160.162	160.162
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	305.089	305.089
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	350	350
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.414	93.414
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.333	146.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.098.659	1.098.659

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	87.354	87.354
Utilizzo nell'esercizio	41.304	41.304
Accantonamento esercizio	33.937	33.937
Saldo a fine esercizio	79.987	79.987

Al fine di mantenere il fondo svalutazione crediti adeguato rispetto alla situazione creditoria della Società, è stato effettuato un accantonamento pari a € 33.937, a fronte degli utilizzi registrati nel corso dell'esercizio. Tale valutazione è stata effettuata con attenzione, nel pieno rispetto del principio di prudenza.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.281.938	3.338.828	(56.890)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.331.281	(49.886)	3.281.395
Assegni	3.827	(3.827)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.720	(3.177)	543
Totale disponibilità liquide	3.338.828	(56.890)	3.281.938

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori dettagli sulle movimentazioni finanziarie verificatesi durante l'esercizio, si rinvia al prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
59.253	137.439	(78.186)

I ratei e i Risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; tali poste prescindono dalla data di pagamento o riscossione e si riferiscono a componenti comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	78.870	(36.409)	42.461
Risconti attivi	58.568	(41.776)	16.792
Totale ratei e risconti attivi	137.439	(78.186)	59.253

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi attivi di c/c	42.461
Altri di ammontare non apprezzabile	16.792
Totale	59.253

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.412.167	5.009.190	402.977

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	450.000	-		450.000
Riserva legale	107.294	-		107.294
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.096.909	354.985		4.451.894
Varie altre riserve	2	-		2
Totale altre riserve	4.096.911	354.985		4.451.896
Utile (perdita) dell'esercizio	354.985	(354.985)	402.977	402.977
Totale patrimonio netto	5.009.190	-	402.977	5.412.167

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	450.000	B
Riserva legale	107.294	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.451.894	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	4.451.896	
Totale	5.009.190	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000	107.294	3.992.649	104.259	4.654.202
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			104.262	(104.259)	3
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				354.985	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	107.294	4.096.911	354.985	5.009.190
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			354.985	(354.985)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				402.977	402.977
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	107.294	4.451.896	402.977	5.412.167

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
338.328	313.328	25.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	313.328	313.328
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	25.000	25.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	338.328	338.328

La voce altri fondi ricomprende i fondi stanziati a copertura degli eventuali rischi e oneri derivanti da:

- oneri per manutenzioni future (Euro 234.809), si rimanda al paragrafo dedicato ai criteri di valutazione dei fondi per rischi e oneri per maggiori dettagli;
- potenziali contenziosi in materia di diritto del lavoro (Euro 59.535)
- oneri per danni da furto di rame nei cimiteri comunali (Euro 43.984);

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
503.797	505.484	(1.687)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	505.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.020
Utilizzo nell'esercizio	133.707
Totale variazioni	(1.687)
Valore di fine esercizio	503.797

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi eventualmente corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.416.050	1.594.849	(178.799)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	6.382	(926)	5.456	5.456

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	767.402	(199.087)	568.315	568.315
Debiti verso imprese controllate	4.440	(3.685)	755	755
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288.286	(39.910)	248.376	248.376
Debiti tributari	157.682	(29.239)	128.443	128.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.322	(11.679)	85.643	85.643
Altri debiti	273.335	105.727	379.062	379.062
Totale debiti	1.594.849	(178.799)	1.416.050	1.416.050

La Società ha scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non risultano debiti con scadenza superiore a 12 mesi. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale.

In relazione ai debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti, si evidenzia quanto segue:

- il debito verso la controllata Ade Servizi S.r.l. ammonta a Euro 755, importo non significativo;
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti comprendono: Euro 225.000, quota parte del canone di concessione delle strutture cimiteriali, come previsto dal contratto di sub-concessione verso Parma Infrastrutture S.p.A.; Euro 5.078, somme dovute a Lepida Scpa per il servizio di connettività e accesso alla rete in fibra e per il servizio di datacenter; Euro 16.000, quota del canone di assistenza IT in forza della convenzione con IT.CITY S.p.A.; Euro 2.298, per la fornitura idrica presso i cimiteri del Comune di Salsomaggiore Terme.

La voce “Debiti tributari” comprende esclusivamente passività relative a imposte certe e determinate.

La voce “Altri debiti” include principalmente le somme dovute al personale dipendente per le competenze maturate nel 2025, comprese le quote differite (ratei) al 31 dicembre 2025, che saranno corrisposte nel corso del 2026.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	5.456	5.456
Debiti verso fornitori	568.315	568.315
Debiti verso imprese controllate	755	755
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	248.376	248.376
Debiti tributari	128.443	128.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.643	85.643
Altri debiti	379.062	379.062
Debiti	1.416.050	1.416.050

Ratei e risconti passivi

aldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
59.442	67.698	(8.256)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.483	2.429	3.912
Risconti passivi	66.215	(10.686)	55.529
Totale ratei e risconti passivi	67.698	(8.256)	59.442

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti su contratti di illuminazione votiva	34.685
Risconti su contributi ex. L. 24/2020	16.250
Risconti credito d'imposta 4.0	4.594
Ratei passivi	3.912
Totale	59.442

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, rilevate secondo il criterio della competenza temporale.

I criteri adottati per la valutazione e la conversione dei valori espressi in valuta estera sono descritti nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2025 non risultano ratei con durata superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i risconti, si segnala che Euro 27.102 presentano una durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.320.911	5.304.773	16.138

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.869.845	4.784.427	85.418
Variazioni rimanenze prodotti	612	(342)	954
Altri ricavi e proventi	450.454	520.688	(70.234)
Totale	5.320.911	5.304.773	16.138

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo “Andamento della gestione - Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società”.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da concessioni cimiteriali	1.790.673
Ricavi da servizi cimiteriali	1.704.364
Ricavi da illuminazione votiva	682.086
Ricavi da gestione Polo Integrato Animali d'Affezione	438.834
Contributo Comune di Parma	166.357
Altre	87.531
Totale	4.869.845

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.079.130	4.967.743	111.387

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	229.048	217.044	12.004
Servizi	1.374.415	1.642.252	(267.837)
Godimento di beni di terzi	493.878	545.907	(52.029)
Salari e stipendi	1.753.110	1.564.265	188.845
Oneri sociali	538.334	452.937	85.397
Trattamento di fine rapporto	132.020	121.924	10.096
Altri costi del personale	18.581	6.289	12.292
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223.844	188.741	35.103
Ammortamento immobilizzazioni materiali	129.619	111.140	18.479
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.937	26.311	7.626
Accantonamento per rischi	25.000		25.000
Oneri diversi di gestione	127.344	90.933	36.411
Totale	5.079.130	4.967.743	111.387

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si precisa che essi sono stati determinati sulla base della vita utile del cespite e del suo effettivo utilizzo nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale. Principalmente questa voce accoglie la tassa sui rifiuti e l'IVA non detraibile (prorata 2025:93%) e i valori bollati.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	200.000
Dividendi	

Descrizione	Controllate
	200.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	200.000
Totale	200.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	39
Totale	39

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	39	39
Totale	39	39

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	57.380	57.380
Totale	57.380	57.380

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
96.145	88.588	7.557

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	96.145	88.588	7.557

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
IRES	78.792	74.594	4.198
IRAP	17.353	13.994	3.359
Totale	96.145	88.588	7.557

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il D.Lgs. 13/2024 ha introdotto la possibilità, per specifici soggetti, di accedere al Concordato Preventivo Biennale (CPB) per gli anni 2024 e 2025. L'accettazione, da parte del contribuente, della proposta di concordato formulata dall'Agenzia delle Entrate comporta l'obbligo di dichiarare gli importi concordati nelle dichiarazioni dei redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive relative ai periodi d'imposta oggetto del concordato.

Di seguito viene illustrata la modalità di determinazione del carico fiscale in caso di adesione al CPB rispetto a quella ordinaria:

Adesione CPB:

CPB	IMPONIBILE	IMPOSTE
IRES 24%	305.570	73.337
IRAP 3,90%	444.950	17.353
Imposta sostitutiva 12%	45.458	5.455

Tassazione Ordinaria:

TASSAZIONE ORDINARIA	IMPONIBILE	IMPOSTE
IRES 24%	337.970	81.113
IRAP 3,90%	739.559	28.843

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	15	16	(1)
Operai	34	22	12
Totale	52	41	11

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono quelli delle imprese pubbliche del settore funerario (Utilitalia) e, per i dirigenti, quelli delle imprese dei servizi pubblici locali.

L'incremento dell'organico nell'anno 2025 è attribuibile al nuovo affidamento in house per la gestione del Polo Integrato degli Animali d'Affezione, avviato il 26 febbraio 2025.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	22.880

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.099

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.099

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione (ricavi)	Importo
Rimborso canone di sub concessione locali, uffici, magazzino, spogliatoio da Ade Servizi s.r.l.	290.697
Ricavi per pratiche di autorizzazione ai trasporti da Ade Servizi s.r.l.	137.191
Natura dell'operazione (costi)	Importo
Corresponsione del canone di sub concessione per la gestione delle strutture cimiteriali a Parma Infrastrutture S.p.A.	450.000
Assistenza informativa convenzione con IT.CITY	16.000
Connettività in fibra con Lepida Scpa	1.000
Gestione e manutenzione Datacenter con Lepida Scpa	12.200
Costi per funerali gratuiti e trasporto salme verso Ade Servizi s.r.l.	11.300

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025, ADE S.p.A. ha partecipato al bando indetto dal Comune di Sala Baganza per l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, comprensivi di custodia, gestione, manutenzione ordinaria e gestione del verde dei quattro cimiteri presenti sul territorio comunale, aggiudicandosi il rinnovo della concessione fino al 31 dicembre 2027.

Sempre nello stesso periodo, la Società, dopo confronto con il socio unico, ha rinunciato l'invito a partecipare al bando aperto dal Comune di Collecchio per la concessione dei servizi cimiteriali per il triennio 2026-2028, a causa dell'elevata onerosità delle condizioni di base proposte, che avrebbe comportato un risultato economico negativo per ADE. Al momento, è in corso una proroga tecnica di sei mesi della concessione scaduta il 31 dicembre 2025.

Alla luce di quanto sopra, la Società gestisce attualmente i servizi cimiteriali presso 71 strutture dislocate nei seguenti comuni:

Comune	Data affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05/08/2004	04/08/2034	9	House providing
Collecchio	01/01/2020	31/12/2025	6	Concessione
Sala Baganza	16/12/2021	31/12/2025	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01/01/2023	31/12/2028	10	Concessione
Sissa Trecasali	01/01/2024	31/12/2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01/01/2024	31/12/2026	3	Appalto
Borgo Val di Taro	01/08/2024	31/07/2027	14	Appalto
Albareto	01/05/2025	30/04/2028	12	Appalto
Fornovo di Taro	01/07/2025	30/06/2026	5	Appalto

Sono in corso contatti con il Comune di Fornovo per il prolungamento dell'affidamento in appalto dei servizi cimiteriali e della gestione delle aree verdi ad essi collegate fino al 31 agosto 2026, in attesa dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Nel primo trimestre 2026, l'Ente Certificatore Bureau Veritas ha completato con esito positivo le verifiche per il rinnovo delle quattro certificazioni di qualità della Società, originariamente ottenute nell'esercizio 2023.

Alla luce di quanto sopra, non si sono verificati fatti o eventi nei primi mesi del 2026 che possano influire sulla capacità dell'impresa di operare in condizioni di normale funzionamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Parma redige il bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024	ANNO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi e tributi	98.950.142,89	98.664.680,09
2) Proventi da fondi perequativi	27.179.190,81	26.418.420,82
3) Proventi da trasferimenti e contributi	69.585.756,69	72.842.050,54
3a) Proventi da trasferimenti correnti	53.898.996,60	57.118.311,96
3b) Quota annuale di contributi agli investimenti	15.686.760,09	15.723.738,58
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	27.816.019,90	26.962.298,80
4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.150.928,96	9.045.739,95
4b) Ricavi della vendita di beni	12.039,56	8.933,75
5) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione		
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8) Altri ricavi e proventi diversi	31.403.180,33	26.282.326,66
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	254.934.290,62	251.169.776,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.096.633,23	1.643.963,10
10) Prestazioni di servizi	96.620.736,90	92.923.545,02
11) Utilizzo beni di terzi	2.546.705,00	2.364.907,64
12) Trasferimenti e contributi	69.514.758,43	68.145.942,54
12a) Trasferimenti correnti	60.407.421,69	60.822.519,05
12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	3.456.057,03	1.720.116,43
12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.651.279,71	5.603.307,06
13) Personale	50.619.180,97	46.186.410,53
14) Ammortamenti e svalutazioni	34.955.522,59	36.480.631,31
14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	456.890,45	471.236,19
14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.247.940,56	33.517.976,31
14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	262,29	
14d) Svalutazione dei crediti	250.429,29	2.491.418,81
15) Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		
16) Accantonamenti per rischi		
17) Altri accantonamenti		9.706.002,41
18) Oneri diversi di gestione	1.661.151,84	4.890.550,79
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	257.014.688,96	262.341.953,34
Differenza tra comp. positivi e negativi della gestione (A – B)	-2.080.398,34	-11.172.176,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	1.096.637,04	2.973.438,90
19a) da società controllate	1.096.637,04	1.965.743,50
19b) da società partecipate		
19c) da altri soggetti		1.007.695,40
20) Altri proventi finanziari	961.982,26	551.911,61
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.058.619,30	3.525.350,51

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024	ANNO 2023
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	3.045.110,88	2.900.605,53
21a) Interessi passivi	3.045.110,88	2.900.605,53
21b) Altri oneri finanziari		
TOTALE ONERI FINANZIARI	3.045.110,88	2.900.605,53
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-986.491,58	624.744,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni		
23) Svalutazioni	1.512.684,00	1.235.404,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.512.684,00	-1.235.404,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	24.039.000,36	22.062.023,83
24a) Proventi da permessi di costruire	3.250.000,00	3.150.000,00
24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		
24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16.345.501,34	15.044.307,60
24d) Plusvalenze patrimoniali	34.524,58	3.388,27
24e) Altri proventi straordinari	4.408.974,44	3.864.327,96
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	24.039.000,36	22.062.023,83
25) Oneri straordinari	13.060.102,68	12.075.978,92
25a) Trasferimenti in conto capitale	183.098,00	
25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.426.434,43	11.645.207,20
25c) Minusvalenze patrimoniali	269.147,78	353.277,26
25d) Altri oneri straordinari	181.422,47	77.494,46
TOTALE ONERI STRAORDINARI	13.060.102,68	12.075.978,92
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	10.978.897,68	9.986.044,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + C + D + E)	6.399.323,76	-1.796.790,54
26) Imposte	2.608.396,98	2.226.261,70
27) Risultato d'esercizio	3.790.926,78	-4.023.052,24

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società ha ricevuti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere; nello specifico:

- Euro 13.780 sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020;
- Euro 7.200 a titolo di contributo in conto esercizio, erogato dalla Regione Emilia-Romagna ai gestori di cimiteri monumentali e storici che si sono impegnati con attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 21 del 15 dicembre 2022;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

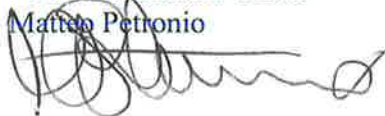
Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	402.977
a riserva straordinaria	Euro	402.977

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Matteo Petronio



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Serena Sacchi, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma, al n. 892/A, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ADE S.p.A.

Società unipersonale Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA

Sede in VIALE DELLA VILLETTA 31/A -43125 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025**

Spettabile Azionista Unico,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 402.977.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ADE S.p.A. è una società in house interamente partecipata dal Comune di Parma, che ne detiene il 100% del capitale sociale. La società è stata costituita in data 5 agosto 2004.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 15 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad ADE S.p.A. della gestione dei servizi cimiteriali, con durata dal 5 agosto 2019 al 4 agosto 2034.

ADE S.p.A. svolge prevalentemente attività strumentali e di servizio pubblico a favore dell'Ente socio nell'ambito della gestione dei servizi cimiteriali e di ulteriori servizi pubblici locali affidati in house, quali la gestione del Polo animali d'affezione del Comune di Parma affidata alla Società a far tempo dal 26 febbraio 2025.

Tra le principali attività rientrano la gestione operativa delle diverse strutture cimiteriali comunali e l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, svolte nel rispetto della normativa vigente. La società si occupa inoltre della gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali e dei rapporti con l'utenza, nonché del servizio di illuminazione votiva.

A tali attività si affiancano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti e delle aree cimiteriali, oltre alla programmazione e al coordinamento delle attività manutentive e alla gestione delle segnalazioni, al fine di garantire il corretto funzionamento e il decoro degli spazi assegnati in concessione.

Nel corso degli anni, ADE S.p.A. ha progressivamente ampliato la propria attività, estendendo la gestione dei servizi cimiteriali anche ad altri Comuni della provincia di Parma, sia tramite gare pubbliche che attraverso affidamenti diretti. Questo percorso ha permesso alla società di consolidare le proprie competenze, rafforzare la qualità dei servizi offerti e affermarsi come soggetto affidabile e competente nella gestione dei servizi cimiteriali a livello locale. Nello specifico:

- Comune di Collecchio (PR) – a seguito di procedura negoziata, affidamento in concessione ai sensi dell'art. 164 e segg. del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.; 6 strutture cimiteriali gestite; l'attuale gestione proseguirà in regime di proroga tecnica fino al 30/06/2026, nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara.
- Comune di Sala Baganza (PR) – a seguito di indagine di mercato, stipula di un contratto di appalto gestione servizi cimiteriali dall'01.01.2021 al 31.12.2022 e ripetizione di servizi analoghi dall'01.2023 al 31.12.2025. In data 17 dicembre 2025, ADE S.p.A. è risultata aggiudicataria della procedura negoziata per il biennio 2026–2027, continuando i servizi per l'ente.
- Comune di Salsomaggiore Terme (PR) – Appalto affidato tramite procedura di gara ad evidenza pubblica dall'01.01.2021 al 31.12.2022, rinnovato per anni due e scaduto il 31.12.2024. A seguito di ulteriore gara aperta la società ha stipulato un Contratto di concessione della gestione dei servizi cimiteriali, custodia e lampade votive del comune in questione (approvato con Determina Dirigenziale n. 875 del 19.12.2024) con decorrenza 01.01.2025 e della durata di anni 4, rinnovabile; 10 strutture cimiteriali gestite

- Comune di Sissa Trecasali (PR) – Affidamento tramite procedura di gara aperta Lotto 1, è stato stipulato un contratto di appalto (approvato con Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023) dall'01.01.2024 al 31.12.2026, rinnovabile; 8 strutture cimiteriali gestite.
- Comune di San Secondo Parmense (PR) – Affidamento tramite procedura di gara aperta Lotto 2, che ha visto la stipulazione di un contratto di appalto (approvato con Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023) dall'01.01.2024 al 31.12.2026, rinnovabile; 3 strutture cimiteriali gestite.
- Comune di Borgo Val di Taro (PR) – Affidamento diretto dei servizi cimiteriali (approvato con Determina Dirigenziale del 19.07.2024) per un triennio decorrente dall'01.08.2024 al 31.07.2027; 14 strutture cimiteriali gestite.
- Comune di Albareto (PR) – affidamento diretto dei servizi cimiteriali da parte di Montagna 2000 Srl nel periodo andato dall'01.11.2024 al 31.03.2025, poi seguito da un affidamento diretto ad ADE S.p.A. dei servizi cimiteriali, pulizie e manutenzione del verde per il periodo dall'01.04.2025 al 31.03.2028; 12 strutture cimiteriali gestite.
- Comune di Fornovo di Taro (PR) affidamento diretto dei servizi cimiteriali, pulizie e manutenzione del verde dall'01.07.2025 al 31.12.2025, seguito da un ulteriore affidamento dei servizi cimiteriali dall'01.01.2026 e fino al 31.08.2026 in attesa della nuova procedura di evidenza pubblica per la concessione del servizio; 4 strutture cimiteriali gestite

Nonostante i predetti affidamenti in appalto da parte dei Comuni sopra indicati, risulta rispettato il requisito dell'attività prevalente, pari ad almeno l'80% del fatturato, in favore del socio affidante in regime di *"in house providing"*. ADE S.p.A. continua, infatti, a svolgere la parte prevalente della propria attività nei confronti dell'ente controllante, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

La società esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile nei confronti della società controllata operante nel settore delle onoranze funebri. L'assetto societario attuale, rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi venti anni, pare coerente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, in particolare per quanto riguarda la distinzione tra servizi di interesse generale, servizi strumentali e attività di natura commerciale.

Tale configurazione appare idonea a garantire un adeguato coordinamento delle attività svolte dalla controllata e una chiara separazione tra le diverse linee operative, nel rispetto della normativa vigente, dei principi di corretta gestione e delle finalità di interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 2428 cc, si segnala altresì che l'attività viene svolta nella sede legale di Parma, in Viale della Villetta 31/A, oltre che, nei limiti degli affidamenti citati in precedenza:

- dal gennaio 2020, nella sede di Collecchio in Via Galaverna;
- dal gennaio 2022 nella sede di Sala Baganza in Via C. Fava;
- dal gennaio 2023 nella sede di Salsomaggiore Terme in Via Marazzuola;
- dal febbraio 2025 nella sede di Parma in Via Melvin Jones;
- dal febbraio 2025 nella sede di Parma in Strada Viazzolo Alto.

Gli altri cimiteri in gestione ad ADE S.p.A. non costituiscono unità locali.

Si segnala che l'assemblea dei soci del 06/05/2024 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti, per il triennio 2024-2026, alla società Analisi S.p.A.; l'assemblea del 04/07/2024 ha nominato l'Aw. Matteo Petronio quale amministratore unico della Società per il triennio 2024-2026; nel corso della medesima assemblea il Socio ha provveduto anche a confermare per un ulteriore mandato i componenti del collegio sindacale.

Amministratore unico, collegio sindacale e revisore legale resteranno, dunque, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026.

Inoltre, a seguito di avviso di selezione pubblica del 20/12/2024, con la determinazione AU n. 6/2025 del 16/01/2025 e con assemblea dei soci del 09/01/2025, si è proceduto a nominare la Dott.ssa Barbara Cherchi quale nuovo Direttore Generale di ADE S.p.A., con incarico triennale eventualmente rinnovabile.

Infine, ai sensi dell'art. 1 della direttiva MEF del 9 settembre 2019 si specifica che ADE S.p.A. nel 2025 ha svolto esclusivamente servizi protetti da diritti esclusivi, e non anche altre attività in regime di economia di mercato; pertanto, la società non è soggetta alla separazione contabile disciplinata dalla direttiva.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La "domanda" di servizi cimiteriali continua a presentare due dinamiche principali: una di natura qualitativa e una di natura quantitativa.

Sotto il profilo qualitativo, si conferma il progressivo consolidamento della pratica della cremazione quale modalità ordinaria di sepoltura, a discapito di quelle tradizionale. Tale fenomeno, ormai stabilmente radicato nei costumi odierni, è favorito dalla normativa vigente che, in mancanza di volontà espressa del defunto, riconosce la facoltà di scelta della cremazione in capo agli eredi.

Sul piano qualitativo, la domanda di sepolture è in calo per due motivi principali. Da un lato, ci sono meno disponibilità di soluzioni più economiche, come le cellette ossario. Dall'altro, sempre più persone scelgono di conservare le ceneri in casa o di disperderle, riducendo così il ricorso alla sepoltura in cimitero.

Questa diminuzione ha effetti anche sui servizi collegati, con un calo sia delle attività cimiteriali sia dei ricavi dell'illuminazione votiva.

Con riferimento al quadro normativo, a livello nazionale non si registrano nel corso del 2025 interventi di rilievo in materia funeraria. Negli ultimi anni si è sviluppato un ampio dibattito sul riordino complessivo della normativa di settore. Tuttavia, il progetto di riforma organica del comparto funerario e cimiteriale risulta tuttora in fase di esame presso le competenti Commissioni parlamentari e non si registrano, allo stato attuale, sviluppi imminenti in merito alla sua approvazione.

Vi sono state, tuttavia, alcune innovazioni normative che hanno interessato specifici aspetti della disciplina della cremazione e della destinazione delle ceneri, introducendo elementi di semplificazione procedurale e maggiore chiarezza nell'ambito delle autorizzazioni amministrative.

A livello regionale, la Legge Regionale n. 7 del 14 giugno 2024 ha introdotto alcune nuove disposizioni in materia funeraria che potrebbero avere riflessi sull'operatività del settore in generale e della società in particolare. L'articolo 27 di tale legge, infatti, prevede la possibilità per soggetti privati di realizzare strutture dedicate alla raccolta e conservazione delle urne cinerarie anche al di fuori delle aree cimiteriali.

Tale previsione amplia il ventaglio di opzioni a disposizione dei familiari dei defunti che, in precedenza, potevano scegliere principalmente tra la tumulazione all'interno dei cimiteri o l'affidamento delle ceneri per dispersione o conservazione domiciliare, con il risultato che la nuova disciplina potrebbe favorire ulteriormente il ricorso alla cremazione e contribuire a modificare nel tempo l'assetto della domanda di servizi cimiteriali.

Il quadro normativo di riferimento, pertanto, rimane in evoluzione e richiede un costante monitoraggio da parte della società, al fine di valutare tempestivamente eventuali impatti organizzativi, gestionali ed economici.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'attività svolta nell'esercizio 2025 ha consentito il sostanziale allineamento alle previsioni di ricavo, con conseguimento di un utile d'esercizio pari a € 402.977, in incremento rispetto all'utile registrato nell'esercizio precedente (€ 354.985).

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei ricavi conseguiti nel biennio 2024–2025, confrontati con il budget 2025, classificati per tipologia di attività.

RIEPILOGO RICAVI	Bilancio al 31/12/2025	Budget 2025 al 31/12/25	Bilancio al 31/12/24	Consuntivo vs Budget	Var. % vs Budget	2025 vs 2024	Var. % vs 2024
Ricavi servizi cimiteriali	2.386.450	2.486.617	2.491.036	-100.167	-4,0%	-104.586	-4,2%
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.790.673	1.783.000	2.112.358	7.673	0,4%	-321.684	-15,2%
Altri ricavi	1.143.176	1.055.561	701.721	87.615	8,3%	441.454	62,9%
RICAVI TOTALI NETTI	5.320.299	5.325.178	5.305.115	-4.879	-0,1%	15.184	0,3%

Sommatoria delle voci di Conto Economico ricavi dalle vendite e prestazioni (A1) e altri (in altri ricavi e proventi A5)

Il risultato economico positivo è stato conseguito principalmente attraverso lo svolgimento delle attività caratteristiche derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Socio Unico Comune di Parma, nel rispetto del principio dell'attività prevalente previsto per gli affidamenti in house ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016. A ciò si aggiungono le attività prestate dalla società in favore dei comuni non soci.

RIEPILOGO RICAVI PER COMMESSA	Bilancio al 31/12/2025	Budget 2025 al 31/12/25	Bilancio al 31/12/24	Consuntivo vs Budget	Var. % vs Budget	2025 vs 2024	Var. % vs 2024	Peso % 31/12/25
Cimiteri Parma	4.324.617	4.389.928	4.839.597	-65.311	-1,5%	-514.980	-10,6%	81,3%
Polo Animali d'affezione	438.834	394.143	0	44.692	11,3%	438.834	N/A	8,2%
Cimiteri Collecchio	147.012	176.888	157.789	-29.876	-16,9%	-10.777	-6,8%	2,8%
Cimiteri Sala Baganza	53.586	42.220	51.575	11.366	26,9%	2.011	3,9%	1,0%
Cimiteri Salsomaggiore	237.781	234.000	202.682	3.781	1,6%	35.100	17,3%	4,5%
Cimiteri Sissa Tre Casali	18.921	36.000	19.169	-17.079	-47,4%	-249	-1,3%	0,4%
Cimiteri San Secondo	15.449	20.000	17.341	-4.551	-22,8%	-1.891	-10,9%	0,3%
Cimiteri Borgo Val di Taro	36.950	32.000	13.458	4.950	15,5%	23.492	N/A	0,7%
Cimiteri Albareto	29.340	0	3.505	29.340	N/A	25.835	N/A	0,6%
Cimiteri Fornovo di Taro	17.809	0	0	17.809	N/A	17.809	N/A	0,3%
RICAVI TOTALI NETTI	5.320.299	5.325.178	5.305.115	-4.879	-0,1%	15.184	0,3%	100,0%

89,5% ricavi da socio affidatario in house (Cimiteri Parma + Polo Animali)

L'esercizio in esame si chiude complessivamente in termini positivi, con un incremento dei ricavi pari a € 15.184 (+0,3%) rispetto all'esercizio precedente. L'analisi delle principali componenti di ricavo evidenzia tuttavia alcuni elementi di riflessione:

DETTAGLIO RICAVI PER TIPOLOGIA	Bilancio al 31/12/2025	Budget 2025 al 31/12/25	Bilancio al 31/12/24	Consuntivo vs Budget	Var. % vs Budget	2025 vs 2024	Var. % vs 2024
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.790.673	1.783.000	2.112.358	7.673	0,4%	-321.684	-15,2%
Ricavi operazioni cimiteriali	1.704.364	1.789.332	1.788.735	-84.968	-4,7%	-84.371	-4,7%
Ricavi illuminazione votiva	682.086	697.285	702.301	-15.199	-2,2%	-20.215	-2,9%
Ricavi per gestione Polo Animali	438.834	394.143	0	44.692	11,3%	438.834	N/A
Altri ricavi	704.341	661.418	701.721	42.923	6,5%	2.620	0,4%
RICAVI TOTALI NETTI	5.320.299	5.325.178	5.305.115	-4.879	-0,1%	15.184	0,3%

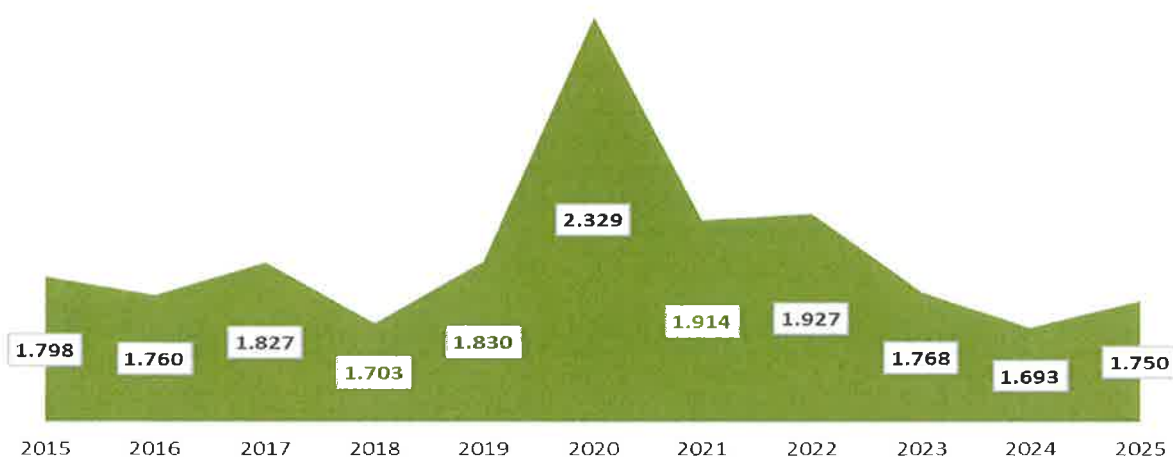
- i ricavi concessori registrano una riduzione pari a € 321.684 (-15,2%) rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente al venir meno di un effetto di natura straordinaria che aveva inciso positivamente sui risultati dell'esercizio 2024. In particolare, nel corso del 2024, a seguito di una scelta strategica condivisa con il Socio Unico alla fine del 2023, è stata introdotta la possibilità di rinnovo di concessioni scadute da lungo tempo, incluse quelle relative a posizioni più pregiate (seconda e terza fila), precedentemente escluse da tale opzione. Tale intervento ha consentito di sbloccare numerose situazioni di stallo gestionale, generando entrate di carattere eccezionale e non ripetibile, già evidenziate nella relazione relativa al precedente esercizio e considerate in sede di budget. La riduzione dei ricavi registrata nell'esercizio in esame deve pertanto essere letta, in misura prevalente, come effetto del fisiologico venir meno di tali componenti straordinarie, cui si aggiungono la progressiva contrazione delle nuove concessioni e un orientamento della domanda verso soluzioni di sepoltura meno onerose (quali le cellette ossario rispetto agli avelli);
- i ricavi da servizi sono in calo rispetto a quelli dell'anno precedente (- € 84.371 pari a -4,7%); questo è dovuto in parte al crescente utilizzo della cremazione in sostituzione della tumulazione delle salme, a cui si aggiunge il disinteresse da parte dell'utenza alla cura dei defunti, fenomeni non compensati totalmente dall'acquisizione delle nuove commesse avviate nel corso dell'esercizio (Borgo Val di Taro e Albareto nella seconda metà dello scorso anno e Fornovo, pur non presente nel 2024);
- i ricavi da illuminazione votiva evidenziano un lieve decremento pari a € 20.215 (-2,9%), determinato dal saldo negativo tra nuove attivazioni e cessazioni delle utenze, principalmente dovute a morosità o disdetta volontaria da parte degli utenti. Tale dinamica si inserisce in un più ampio contesto di

riduzione della domanda di servizi accessori connessi al crescente disinteresse nella cura delle sepolture.

- la voce ricavi per gestione Polo Animali è riferita al nuovo affidamento in house da parte del socio unico per la gestione del Polo Integrato degli animali d'affezione; attività avviata a far data dal 26/02/2025.
- la voce "ricavi vari" comprende principalmente i proventi derivanti dalla concessione di spazi e locali accessori; il corrispettivo riconosciuto dal Comune di Parma per le attività di direzione dell'esecuzione del contratto di concessione del Tempio crematorio di Valera tra il concedente Comune di Parma e il concessionario Il Tempio S.r.l., l'aggio riconosciuto dal Comune di Salsomaggiore per il supporto alla gestione dei ricavi da concessioni; le attività di manutenzione del verde cimiteriale svolte dal reparto interno e, in via residuale, i servizi resi a soggetti terzi (Azienda Ospedaliera, ASP Ad Personam, strutture sanitarie private e comunità religiose) sulla base di specifiche convenzioni. Nel complesso, tale voce risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, con un incremento pari a € 2.620 (+0,4%).

L'esercizio 2025 evidenzia inoltre un ritorno dei livelli di mortalità su valori prossimi al periodo pre-pandemico, con un incremento rispetto all'anno precedente. Il grafico seguente rappresenta l'andamento dei servizi funebri nei cimiteri di Parma nel decennio 2015-2025, considerando complessivamente le diverse destinazioni delle salme (inumazione, tumulazione in avello e cremazione).

N° servizi funebri gestiti nel Comune di Parma



I ricavi concessori, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, risultano per l'esercizio 2025 influenzati dagli effetti dell'operazione straordinaria avviata nell'esercizio precedente in materia di rinnovo delle concessioni. Tale intervento ha inciso in modo significativo sulla dinamica dei ricavi dell'anno in corso. La tabella sottostante evidenzia in modo puntuale il confronto tra i ricavi da concessione conseguiti nel 2025 e quelli registrati nell'esercizio immediatamente precedente.

DETTAGLIO RICAVI DA CONCESSIONI	Bilancio al 31/12/2025	Budget 2025 al 31/12/25	Bilancio al 31/12/24	Consuntivo vs Budget	Var. % vs Budget	2025 vs 2024	Var. % vs 2024
Concessioni di avelli	1.011.601	1.198.000	1.189.704	-186.399	-15,6%	-178.103	-15,0%
Concessioni di cellette	148.588	150.000	109.489	-1.412	-0,9%	39.099	35,7%
Rinnovi concessioni scadute	489.001	375.000	686.748	114.001	30,4%	-197.747	-28,8%
Concessioni di strutture private	141.484	60.000	126.417	81.484	135,8%	15.066	11,9%
RICAVI TOTALI NETTI	1.790.674	1.783.000	2.112.358	7.674	0,4%	-321.685	-15,2%

Da un punto di vista quantitativo, nel corso dell'esercizio 2025 le concessioni di avelli si attestano a n. 358 unità, rispetto alle n. 439 registrate nell'esercizio precedente, evidenziando una riduzione pari a 81 concessioni (-18,5%).

Parallelamente, si registra un incremento delle concessioni di cellette ossario, pari a 218 unità nel 2025 contro le 179 nel 2024. Tale andamento conferma il progressivo spostamento della domanda verso le pratiche di cremazione, come meglio illustrato nei successivi paragrafi.

La significativa contrazione dei ricavi da rinnovo rispetto all'esercizio precedente conferma, inoltre, la natura straordinaria del risultato conseguito nel 2024, riconducibile a specifiche operazioni non ricorrenti.

Per contro, i maggiori ricavi derivanti dalle concessioni di strutture private presentano carattere non ordinario e risultano scarsamente prevedibili, in quanto connessi a singole iniziative e richieste puntuali da parte dell'utenza privata.

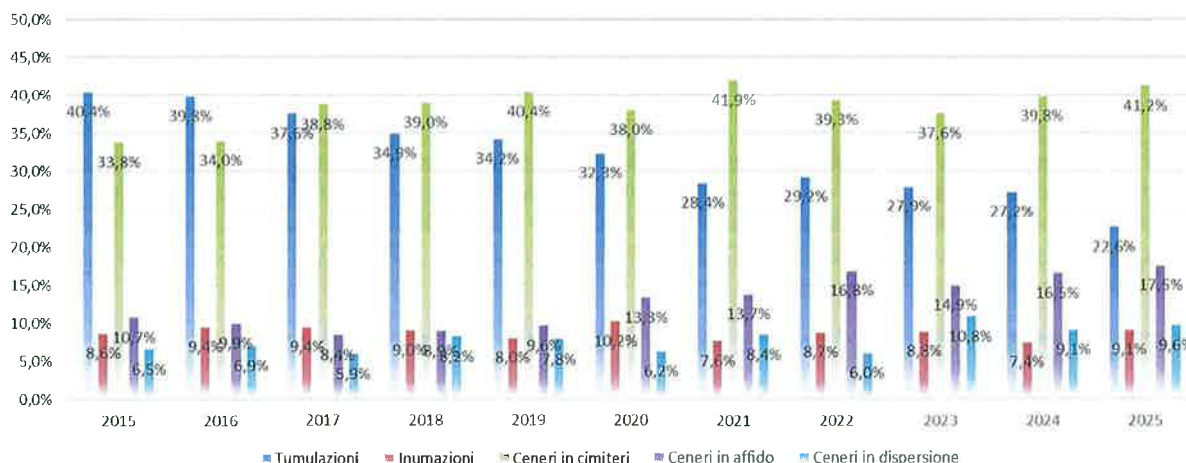
Il grafico successivo riepiloga la distribuzione delle tipologie di sepoltura nei cimiteri del Comune di Parma nel periodo 2015–2025. In tale contesto, l'incidenza delle cremazioni sul totale delle pratiche funebri, indipendentemente dalla destinazione finale delle ceneri, si attesta al 68,3%, evidenziando un ulteriore incremento di circa 3 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

La crescente diffusione della cremazione, sia in termini assoluti sia in termini di incidenza relativa, si riflette anche sulla composizione dei ricavi, incidendo sia sulla componente dei servizi sia su quella concessoria, tenuto conto delle differenti tariffe applicate alle cellette ossario rispetto alle strutture di tumulazione tradizionali.

Il consolidamento del ricorso alla cremazione può essere ricondotto, tra i principali fattori, anche all'esigenza di contenimento della spesa complessiva connessa alla gestione dell'evento luttuoso.

Si segnala, infine, il progressivo incremento degli affidi per domiciliazione o dispersione delle ceneri, che passano dal 25,6% al 27,1%. Tale fenomeno determina una riduzione della domanda di spazi cimiteriali, configurandosi come un ulteriore indicatore della contrazione della spesa pro capite destinata alla sepoltura e alla relativa manutenzione. Il crescente disinteresse dei congiunti verso le sepolture in scadenza incide negativamente sui processi di rotazione onerosa delle stesse, comportando altresì un maggiore onere per le operazioni di esumazione ed estumulazione che assumono carattere di "costi sociali indiretti" a carico dell'azienda.

DISTRIBUZIONE DEI FUNERALI A PARMA DAL 2015 AL 2025



Per completezza informativa, con riferimento alle commesse extra-comunali, si rileva che la tumulazione continua a rappresentare la tipologia di operazione funebre maggiormente scelta, attestandosi al 46,8%, seguita in prossimità dalla cremazione, che si colloca al 46,2%.

La Società, in coerenza con le linee condivise con l'Azionista Unico, prosegue nel presidio delle criticità evidenziate mediante l'attuazione di un insieme di azioni gestionali finalizzate al riequilibrio operativo e alla sostenibilità del sistema cimiteriale, tra cui in particolare:

- il costante monitoraggio e la regolazione del piano di rotazione delle sepolture, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi disponibili;
- l'attivazione delle procedure di "ribaltamento lapidi" per le concessioni scadute e non oggetto di rinnovo, con conseguente riutilizzo delle superfici liberate, al fine di evitare il ricorso ad interventi di ampliamento cimiteriale con rilevanti investimenti infrastrutturali;
- lo sviluppo di interventi orientati al miglioramento ed alla diversificazione dell'offerta dei servizi cimiteriali e accessori, al fine di rispondere in modo più efficace all'evoluzione della domanda.

Clima sociale, politico e sindacale

ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2025, a tutti gli obblighi previsti per le Società partecipate dal Comune di Parma nel proprio Regolamento di Controllo Analogo, oltre che in sintonia con quanto previsto dalle norme di settore.

I rapporti con il Socio unico sono stati improntati, anche nell'esercizio 2025, alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2025 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali.

È attualmente pendente un giudizio relativo a un licenziamento di un dipendente risalente al settembre 2023.

Adeguatezza assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ha adottato e mantiene un assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuto adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Tale assetto è finalizzato a garantire il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, nonché l'implementazione di idonei strumenti di rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi, al fine di consentire l'adozione delle opportune misure correttive e gestionali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	5.320.299	5.305.115	5.215.752
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	203.727	142.534	(243.132)
Reddito operativo (MON o Ebit)	241.781	337.030	(111.694)
Utile (perdita) d'esercizio	402.977	354.985	104.259
Attività fisse	3.241.125	3.050.061	2.480.301
Patrimonio netto complessivo	5.412.167	5.009.190	4.654.202
Posizione finanziaria netta	3.281.938	3.338.828	3.176.790

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	4.869.845	4.784.427	85.418
Costi esterni	2.224.073	2.496.478	(272.405)
Valore Aggiunto	2.645.772	2.287.949	357.823
Costo del lavoro	2.442.045	2.145.415	296.630
Margine Operativo Lordo	203.727	142.534	61.193
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	412.400	326.192	86.208
Risultato Operativo	(208.673)	(183.658)	(25.015)
Proventi non caratteristici	450.454	520.688	(70.234)
Proventi e oneri finanziari	257.341	106.543	150.798
Risultato Ordinario	499.122	443.573	55.549
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	499.122	443.573	55.549
Imposte sul reddito	96.145	88.588	7.557
Risultato netto	402.977	354.985	47.992

In merito ai ricavi si rinvia a quanto già illustrato nel precedente paragrafo "Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società".

Con riferimento ai costi esterni, il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alle seguenti componenti:

- per circa € 120.000, alla riduzione dei costi di manutenzione ordinaria, effetto dei risparmi conseguiti a seguito dell'internalizzazione di parte dei servizi mediante l'istituzione, nel corso del 2023, di un nucleo operativo dedicato;
- per circa € 75.000, alla diminuzione delle operazioni di rotazione cimiteriale (estumulazioni ed esumazioni), conseguente alla maggiore incidenza dei rinnovi delle concessioni scadute precedentemente sospese, che ha consentito una rimodulazione delle attività programmate per l'esercizio;
- per circa € 25.000, alla riduzione dei costi di gestione del parco automezzi, derivante sia dalla sostituzione dei veicoli obsoleti con mezzi di nuova acquisizione, con conseguente abbattimento degli oneri manutentivi, sia dalla riduzione del numero di mezzi in regime di locazione;

Il costo del lavoro evidenzia un incremento pari a € 296.630 (+13,8%), ascrivibile principalmente all'avvio della gestione del Polo Integrato degli Animali d'affezione, che ha comportato l'inserimento di n. 14 unità operative dedicate, a decorrere dal 26/02/2025, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Socio Unico.

Con riferimento agli ammortamenti, si rileva un incremento di circa € 55.000, riconducibile principalmente al completamento di rilevanti interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi (secondo stralcio dei lavori presso l'Ottagono, interventi manutentivi presso il reparto Padre Lino, rifacimento della copertura della portineria de "La Villetta"), nonché, in via residuale, alla sostituzione del parco automezzi e all'acquisizione di attrezzature funzionali all'avvio del nuovo reparto manutentivo.

A completamento dell'analisi della situazione reddituale della Società, si riportano nella tabella seguente alcuni indicatori di redditività, posti a confronto con quelli relativi ai precedenti esercizi.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,08	0,08	0,02
ROI	0,03	0,04	(0,02)

ROS	0,05	0,07	(0,02)
-----	------	------	--------

Gli indicatori di redditività evidenziano un quadro complessivamente stabile e positivo nel triennio considerato, con consolidamento dei risultati rispetto al 2023.

Il ROE netto, pari a 0,08 nel 2025, si conferma invariato rispetto al 2024 e in sensibile miglioramento rispetto al 2023, attestando una stabile capacità di remunerazione del capitale proprio.

Il ROI, pari a 0,03, risulta in lieve flessione rispetto al 2024 (0,04), pur mantenendosi su valori positivi e superiori al 2023, che presentava un valore negativo.

Analogamente, il ROS si attesta a 0,05, in riduzione rispetto al 2024 ma in netto miglioramento rispetto al 2023, confermando il recupero della redditività operativa.

Nel complesso, gli indicatori confermano il mantenimento dell'equilibrio economico e la stabilizzazione della redditività su valori positivi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.025.753	1.809.456	216.297
Immobilizzazioni materiali nette	1.070.710	1.094.602	(23.892)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	144.662	146.003	(1.341)
Capitale immobilizzato	3.241.125	3.050.061	191.064
Rimanenze di magazzino	48.809	24.696	24.113
Crediti verso Clienti	393.311	438.561	(45.250)
Altri crediti	705.348	500.964	204.384
Ratei e risconti attivi	59.253	137.439	(78.186)
Attività d'esercizio a breve termine	1.206.721	1.101.660	105.061
Debiti verso fornitori	568.315	767.402	(199.087)
Acconti	5.456	6.382	(926)
Debiti tributari e previdenziali	214.086	255.004	(40.918)
Altri debiti	628.193	566.061	62.132
Ratei e risconti passivi	59.442	67.698	(8.256)
Passività d'esercizio a breve termine	1.475.492	1.662.547	(187.055)
Capitale d'esercizio netto	(268.771)	(560.887)	292.116
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.797	505.484	(1.687)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	338.328	313.328	25.000
Passività a medio lungo termine	842.125	818.812	23.313
Capitale investito	2.130.229	1.670.362	459.867
Patrimonio netto	(5.412.167)	(5.009.190)	(402.977)
Posizione finanziaria netta a medio lungo			

termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.281.938	3.338.828	(56.890)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.130.229)	(1.670.362)	(459.867)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si segnala che, anche nel 2025, tutti gli interventi manutentivi e gli altri investimenti realizzati sono stati integralmente autofinanziati.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	2.171.042	1.959.129	2.173.901
Quoziente primario di struttura	1,67	1,64	1,88

Il margine primario di struttura evidenzia nel 2025 un valore pari a 2.171.042, in lieve aumento rispetto al 2024 e sostanzialmente in linea con il 2023. L'indicatore esprime la quota di attività immobilizzate finanziata mediante capitale proprio e, in termini più generali, la capacità del patrimonio netto di coprire gli investimenti strutturali. Il valore positivo conferma una struttura patrimoniale equilibrata, evidenziando come il capitale proprio non solo finanzia integralmente le immobilizzazioni, ma contribuisca anche alla copertura di una parte dell'attivo circolante.

Il quoziente primario di struttura, pari a 1,67 nel 2025, risulta anch'esso superiore all'unità, seppur in lieve flessione rispetto al 2024. Tale indicatore, espresso in forma percentuale, conferma la relazione favorevole tra capitale proprio e immobilizzazioni, evidenziando una adeguata copertura degli impieghi durevoli con mezzi propri.

Nel complesso, entrambi gli indicatori confermano il mantenimento di una struttura patrimoniale solida ed equilibrata, caratterizzata da un'adeguata autonomia finanziaria e da una corretta correlazione tra fonti e impieghi, seppur con un lieve assestamento rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	3.281.395	3.331.281	(49.886)
Denaro e altri valori in cassa	543	7.547	(7.004)
Disponibilità liquide	3.281.938	3.338.828	(56.890)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili
(entro l'esercizio successivo)
Debiti verso soci per finanziamento (entro
l'esercizio successivo)
Debiti verso banche (entro l'esercizio
successivo)
Debiti verso altri finanziatori (entro

l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	3.281.938	3.338.828	(56.890)
--	------------------	------------------	-----------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili

(oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	3.281.938	3.338.828	(56.890)
------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	3,12	2,77	3,08
Liquidità secondaria	3,15	2,78	3,09
Indebitamento	0,35	0,42	0,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,83	1,81	2,11

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 risulta positiva e pari a € 3.281.938, in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 3.338.828), con una variazione di € 56.890 riconducibile principalmente alla dinamica delle disponibilità liquide.

Nel dettaglio, le disponibilità liquide risultano costituite prevalentemente da depositi bancari, che rappresentano la componente quasi esclusiva della liquidità aziendale, mentre la consistenza di cassa risulta marginale. Non si rilevano passività finanziarie né a breve né a medio-lungo termine, confermando l'assenza di indebitamento finanziario.

L'analisi degli indici di bilancio evidenzia una situazione di equilibrio finanziario complessivamente positiva.

L'indice di liquidità primaria, pari a 3,12, conferma una buona capacità della Società di far fronte agli impegni di breve periodo mediante le attività liquide e prontamente liquidabili. Analogamente, l'indice di liquidità secondaria, pari a 3,15, evidenzia un livello soddisfacente di copertura delle passività correnti attraverso l'attivo circolante complessivo.

L'indice di indebitamento, pari a 0,35, conferma un limitato ricorso a fonti esterne e una struttura finanziaria improntata all'autofinanziamento, con mezzi propri ampiamente adeguati rispetto alle passività esistenti.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,83, evidenzia che le immobilizzazioni risultano integralmente coperte da fonti stabili, confermando una struttura patrimoniale equilibrata e coerente con le esigenze di medio-lungo periodo.

Nel complesso, gli indicatori confermano una situazione finanziaria solida, caratterizzata da elevata liquidità, assenza di indebitamento finanziario e adeguata copertura degli investimenti durevoli.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento della relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2025 si evidenzia quanto segue:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti;
- sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (con particolare attenzione al tema della salute e sicurezza del lavoro).

La seguente tabella fornisce alcune statistiche sugli infortuni negli ultimi due anni.

Anno	N. dipendenti	Totale infortuni	Giorni inabilità
2024	41	2	33
2025	52	7	296

Con Prowedimento del Direttore Generale n. 31 del 27/03/2025 è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Società, che sostituisce e aggiorna quella precedentemente adottata con Prowedimento n. 23/2024.

La revisione dell'assetto organizzativo si è resa necessaria a seguito dell'evoluzione del perimetro operativo aziendale e dell'introduzione di nuovi elementi modificativi dell'organizzazione del lavoro, tra cui in particolare:

- l'acquisizione della gestione dei cimiteri del Comune di Albareto, mediante affidamento in appalto di servizi da parte della società Montagna 2000, con decorrenza novembre 2024;
- l'affidamento in house della gestione del Polo Integrato degli animali d'affezione, approvato dal Comune di Parma con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 16/12/2024, operativo dal 26/02/2025 per la durata di cinque anni, che ha comportato un ampliamento e una diversificazione delle attività gestite, nonché l'istituzione della nuova area organizzativa denominata "Divisione Nucleo Operativo Animali d'Affezione", con assunzione di n. 14 unità di personale dedicate;
- l'esigenza di adottare procedure e protocolli operativi coerenti e integrati con i diversi strumenti di organizzazione e controllo aziendale, al fine di garantire un presidio efficace dei processi e il conseguimento degli obiettivi societari, in coerenza con le politiche di gruppo pubblico e con le finalità di progressiva integrazione e sinergia operativa.

In tale contesto, si evidenzia il rafforzamento del Nucleo Operativo Manutentivo, quale struttura di supporto alle attività operative, in risposta alle nuove esigenze organizzative aziendali e all'ampliamento delle attività gestite.

Alla luce delle motivazioni anzidette, si è reso quindi necessario, apportare per il raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti dal Piano Programmatico 2025-2027 alcune modifiche alla struttura organizzativa aziendale dirette ad incrementare ed efficientare le risorse economiche, professionali ed organizzative, così riassumibili:

- a) inserimento del **"Nucleo operativo animali d'affezione"** all'interno dell'area Tecnica-Operativa, sotto la "Divisione manutenzioni" in conseguenza dell'avvio della nuova gestione del Polo integrato animali d'affezione dal 26 febbraio 2025;
- b) conseguentemente, redistribuzione delle funzioni di coordinamento assegnate all'Area Tecnica-Operativa, tenuto conto della crescente mole di attività gestite. A tal fine, sono state individuate nuove figure, tra il personale in organico, a cui assegnare il compito di referente, in particolare:

- i. Referente "Comparto Villetta"**
- ii. Referente "Delegazioni Parma"**

iii. Referente "Delegazioni Collecchio/Sala Baganza"**iv. Referente "Addetti istruttori operativi"****v. Referente "Mezzi e attrezzature"**

- c) mantenimento delle tre divisioni dipendenti dal Responsabile Area Tecnica-Operativa e dei relativi responsabili già precedentemente individuati così denominate:

i. Divisione Operativa, cui rispondono gli operatori cimiteriali (in condivisione con la Divisione Manutenzioni);

ii. Divisione Manutenzioni, cui rispondono gli operatori cimiteriali (in condivisione con Divisione Operativa), gli operatori del nucleo manutentivo (in condivisione con Divisione Tecnica) e gli operatori del nucleo animali d'affezione;

iii. Divisione Tecnica, cui rispondono gli operatori del nucleo manutentivo (in condivisione con Divisione Manutenzioni); la stessa ha assunto altresì il ruolo di Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza e PdR 125).

Coerentemente alle indicazioni è stato aggiornato il documento di dotazione della pianta organica aziendale.

Si segnala, infine, che il CCNL Utilitalia è scaduto lo scorso 31/12/2024 e sono in corso incontri per il suo rinnovo tra le parti sociali, il cui esito al momento non è definibile.

Nuove assunzioni

L'organico aziendale al 31 dicembre, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	15	16	(1)
Operai	34	22	12
Totale	52	41	11

Alla luce dello schema sopra riportato, nel primo semestre dell'anno 2025 sono state effettuate le seguenti nuove assunzioni di personale:

- 1) con determina Amministratore Unico n.6 del 16 gennaio 2025, ad esito dell'espletamento di procedure di selezione pubblica, si è proceduto alla nomina del nuovo Direttore Generale individuato nella Dott.ssa Barbara Cherchi, in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del precedente Direttore il Dott. Lorenzo Fommei, avvenuta il 12 gennaio 2025;
- 2) in ossequio a quanto previsto nel piano industriale approvato dal socio unico ed alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 16 dicembre 2024, la società ha provveduto all'espletamento di procedure di selezione pubblica, che ha dato luogo, con determina del Direttore Generale n.16 del 14 febbraio 2025, all'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 addetti per la gestione del Polo integrato animali d'affezione;
- 3) con provvedimento del Direttore Generale n.17 del 14 febbraio 2025 è stata approvata la graduatoria finale per la selezione pubblica per l'assunzione di un responsabile dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo. Detto inserimento in organico si è reso necessario in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del precedente responsabile con effetto dal 14 gennaio 2025;
- 4) con provvedimento del Direttore Generale n.82 del 15 ottobre 2025 è stata approvata l'assunzione per scorrimento graduatoria di un operatore cimiteriale in sostituzione di un rapporto di lavoro cessato.

Sempre in merito al personale, sono proseguiti gli investimenti per l'attività di formazione quanto alla materia della sicurezza degli ambienti di lavoro, quanto alla disciplina normativa cimiteriale vigente, mediante distinti corsi in ragione della categoria di appartenenza dei dipendenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali. Dal 2022, la Società è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 2bis.

Certificazioni

La Società che risulta già in possesso fin dall'anno 2016 di un Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, ha provveduto ad effettuare le normali attività di verifica condotte dall'Organismo di Vigilanza monocratico. Nell'ambito di dette attività di verifica svolte nell'esercizio 2025 non sono state riscontrate criticità particolari.

Nel corso del primo semestre 2024, la Prefettura di Parma ha rinnovato l'iscrizione di ADE S.p.A. nella propria *white list*, come da comunicazione ricevuta dall'Ufficio Antimafia della Prefettura con provvedimento 07.03.2025 N.0015901/25. La società, a seguito di domanda presentata, è in attesa del relativo rinnovo.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), la Società ha ottenuto la qualificazione di stazione appaltante rilasciata dall'ANAC.

Infine, nel corso del primo trimestre 2026, all'esito delle verifiche condotte dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas, la Società ha ottenuto la conferma delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (qualità del servizio);
- ISO 14001 (ambiente);
- ISO 45001 (sicurezza sui luoghi di lavoro);
- UNI PdR 125 (parità di genere).

Si rileva che, in qualità di gestore di pubblico servizio, ADE S.p.A. si è accreditata all'IPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	9.717
Altri beni	107.437

Gli investimenti in attrezzature sono principalmente destinati al potenziamento del reparto manutentivo, con particolare riferimento alle attività di manutenzione del verde.

Gli investimenti classificati tra gli "altri beni" si riferiscono principalmente a:

- automezzi per € 60.628, destinati al rinnovo del parco mezzi aziendale;
- alzalastre e calabare per € 16.747;
- macchine d'ufficio per € 18.761, finalizzate all'adeguamento e al potenziamento dell'infrastruttura informatica, con particolare attenzione ai profili di sicurezza e controllo;
- arredi per € 11.300.

Sono inoltre stati effettuati investimenti in migliorie su beni di terzi, relativi ai beni e impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A. Per maggiori dettagli sul relativo stato di avanzamento si rinvia alla Nota Integrativa, nel paragrafo dedicato ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma e, nel corso dell'esercizio, ha intrattenuto rapporti con lo stesso e, all'occorrenza, con le sue società controllate e collegate, nell'ambito delle ordinarie attività gestionali e dei contratti di servizio in essere:

Società	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Costi esercizio 2025	Ricavi esercizio 2025
Comune di Parma	-	305.089	-	605.191
Ade servizi s.r.l.	755	160.162	11.300	427.887
IT.City s.p.a.	16.000	-	16.000	-
Emiliambiente	2.298	-	4.198	-
Parma Infrastrutture	225.000	-	450.000	-
ASP Parma	-	350	-	350
Lepida SCPA	5.078	-	13.200	-
Totale				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare, i costi verso Parma Infrastrutture Spa si riferiscono al canone annuale di sub-concessione dei beni immobili e degli impianti costituenti il patrimonio dei servizi cimiteriali a Parma.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, c.c., si dà atto che la Società non presenta indebitamento finanziario nei confronti di banche o di altri finanziatori e, conseguentemente, non risulta esposta a rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse né a criticità legate all'accesso al credito.

La Società non è altresì esposta a significativi rischi di mercato in relazione all'attività caratteristica svolta. I rischi di prezzo risultano sostanzialmente irrilevanti, in quanto le tariffe applicate sono definite nell'ambito dei piani tariffari approvati dal Comune di Parma e dagli altri enti affidanti.

Il contesto operativo di riferimento è caratterizzato da una domanda non pienamente elastica e da un mercato privo di dinamiche concorrenziali in senso stretto, trattandosi di servizi regolati e affidati mediante concessione o affidamento diretto. Permangono tuttavia rischi legati all'andamento dei tassi di mortalità e all'evoluzione dei comportamenti sociali e delle scelte dell'utenza, con possibili riflessi sulla struttura dei ricavi. In tale ambito si rinvia alle iniziative gestionali di mitigazione già illustrate in precedenza.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, la Società segue un'attenta politica di recupero del credito e le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso; gli esiti gestionali fanno registrare, comunque, una sostanziale regolarità dei pagamenti ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Azienda.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati investimenti delle disponibilità liquide in strumenti finanziari. Gli interessi attivi rilevati derivano esclusivamente dalla remunerazione delle giacenze di conto corrente presso gli istituti di credito con cui la Società intrattiene rapporti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel contesto delineato, l'andamento della Società risulta, e continuerà a risultare nei prossimi esercizi, strettamente legato alle dinamiche demografiche generali, alle evoluzioni delle comunità servite e alle scelte dei cittadini in merito alle diverse modalità di sepoltura.

In questo scenario, un'attenzione costante sarà riservata al fenomeno della cremazione, la cui progressiva diffusione incide in modo significativo sulla struttura della domanda e, di riflesso, sulla configurazione dei ricavi, sia concessori sia di servizio. La Società continuerà pertanto a monitorare con continuità tali dinamiche, al fine

di adeguare in modo tempestivo ed efficace le proprie strategie operative ai cambiamenti in atto.

L'azione gestionale si sviluppa in coerenza con gli indirizzi dell'Ente controllante, con particolare riferimento ai programmi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio cimiteriale esistente. In tale ambito, viene confermata la priorità al recupero e al riutilizzo delle sepolture giunte a scadenza, attraverso la riqualificazione dei manufatti resi disponibili a seguito di mancati rinnovi, privilegiando tali soluzioni rispetto alla realizzazione di nuove edificazioni. Questo approccio consente di ottimizzare l'utilizzo degli spazi disponibili e di promuovere una gestione più efficiente e sostenibile, in linea con i principi di contenimento del consumo di suolo.

Parallelamente, la Società persegue l'obiettivo di ampliamento del perimetro territoriale dei servizi gestiti all'interno della provincia di Parma, al fine di conseguire ulteriori sinergie operative e di costo, nonché di rafforzare il proprio ruolo di riferimento per le amministrazioni locali nella gestione dei servizi cimiteriali.

In tale prospettiva, a seguito dei più recenti affidamenti, la Società gestisce, a decorrere dal luglio 2025, i servizi cimiteriali relativi a n. 71 strutture cimiteriali dislocate nei seguenti Comuni:

Comune	Data inizio affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05.08.2004	04.08.2034	9	House providing
Collecchio	01.01.2020	30.06.2026	6	Concessione
Sala Baganza	16.12.2021	31.12.2027	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01.01.2023	31.12.2028	10	Concessione
Sissa Trecasali	01.01.2024	31.12.2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01.01.2024	31.12.2026	3	Appalto
Borgo Val di Taro	01.08.2024	31.07.2027	14	Appalto
Albareto	01.05.2025	30.04.2028	12	Appalto
Fornovo di Taro	01.07.2025	31.08.2026	5	Appalto

Al contempo, si rileva come il mercato dei servizi cimiteriali stia attraversando una fase di profonda trasformazione. Si registra, infatti, una crescente disaffezione verso le forme tradizionali di sepoltura in ambito cimiteriale, a favore della cremazione con affido o dispersione delle ceneri, nonché una progressiva riduzione dei punti luce attivi. A ciò si affianca un orientamento dell'utenza verso soluzioni meno onerose, che riflette una maggiore attenzione al contenimento della spesa complessiva connessa agli eventi luttuosi. Tali tendenze, nel medio-lungo periodo, potrebbero incidere sulla sostenibilità del modello economico tradizionale, storicamente fondato anche sui proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali.

Alla luce di quanto sopra, si rende opportuno prevedere ulteriori azioni di supporto all'operatività aziendale, per le quali si rinvia al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, fermo restando che la Società dispone di risorse finanziarie proprie attualmente adeguate sia a fronteggiare eventuali condizioni emergenziali sia a garantire la continuità aziendale.

Con riferimento alla gestione del Polo Integrato degli Animali d'Affezione, si evidenzia come nella fase di avvio del servizio siano emersi alcuni elementi di complessità, riconducibili principalmente alla natura innovativa delle attività e alla necessità di definire progressivamente assetti organizzativi e procedurali coerenti con le specificità del servizio. Tali aspetti hanno comportato un significativo impegno organizzativo e gestionale da parte della Società, che ha comunque garantito la continuità operativa e il regolare svolgimento delle attività sin dalle fasi iniziali.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha avviato un percorso di progressivo consolidamento della gestione, mediante interventi mirati sia sul piano organizzativo sia su quello manutentivo, finalizzati al miglioramento delle condizioni operative e al raggiungimento di standard di servizio pienamente rispondenti alle esigenze dell'utenza e agli indirizzi dell'Ente. In tale ambito, è stata altresì assicurata una costante attività di adeguamento alle prescrizioni in materia di sicurezza e ai livelli di servizio richiesti dai diversi enti competenti.

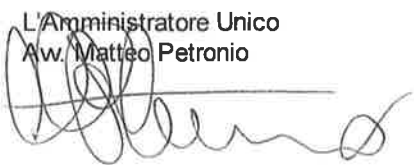
L'esperienza maturata nel periodo ha inoltre evidenziato l'opportunità di un affinamento del modello organizzativo e del quadro regolatorio di riferimento. In tale prospettiva, si ritiene opportuno procedere ad un

aggiornamento del contratto di servizio, volto a definire con maggiore chiarezza i livelli qualitativi attesi, le modalità operative e i reciproci ambiti di responsabilità, anche al fine di prevenire possibili disallineamenti interpretativi e garantire una gestione sempre più efficace, trasparente e coerente con gli indirizzi dell'Ente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Aw. Matteo Petronio

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Matteo Petronio', written over a horizontal line.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico di

ADE S.p.A.

Viale Villetta 31/a

43125 Parma (PR)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ADE S.p.A. a Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di ADE S.p.A a Socio Unico non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di ADE S.p.A. a Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di ADE S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

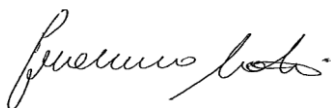
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ADE S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 14 aprile 2026

ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Via Villetta 31/a - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e Partita IVA n. 02319580342 – Rea n. 228184

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti

Spettabile Azionista Unico della ADE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., non anche quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., in quanto, in presenza di un Organo di revisione legale, lo scrivente Collegio ha esercitato solamente l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, i Sindaci hanno garantito la propria presenza alle assemblee dei soci e preso visione dei verbali di determinazioni dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non

sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata, e possiamo ragionevolmente assicurare che non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, e che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi;

- abbiamo proseguito nella valutazione della adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, pure in relazione alla rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dallo scambio di informazioni con tale organo e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- con riferimento alla disciplina delle parti correlate, si da atto che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, hanno ottemperato agli obblighi di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 2497 bis cod. civ., nonché di cui al punto 22-bis dell'art. 2427 cod. civ..

Nel corso dell'esercizio, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Inoltre, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. e non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, consegnataci in data 14 aprile 2026, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ADE SPA al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario siano conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424bis, 2425, 2425bis e 2425 ter c.c..

Inoltre, nella Nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e 2427 – bis c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Inoltre, il Collegio sindacale dà atto che, l'Organo amministrativo in seguito all'approvazione da parte del Comune di Parma con delibera consiliare n.46 del 15/07/2019, del contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad ADE della gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019-04/08/2034, ha redatto il bilancio secondo i presupposti di una Società in ordinarie condizioni di funzionamento.

Abbiamo verificato che la relazione sulla gestione sia stata redatta in base alle norme di legge: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria e dei rischi di impresa rilevanti ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c..

Lo scrivente Organo ringrazia tutti i Componenti della Società per l'attiva cooperazione prestata nei riguardi

del Collegio nello svolgimento del proprio lavoro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Parma, 14 aprile 2026

Per il collegio Sindacale

f.to Thomas Gardelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Thomas Gardelli', written in a cursive style.